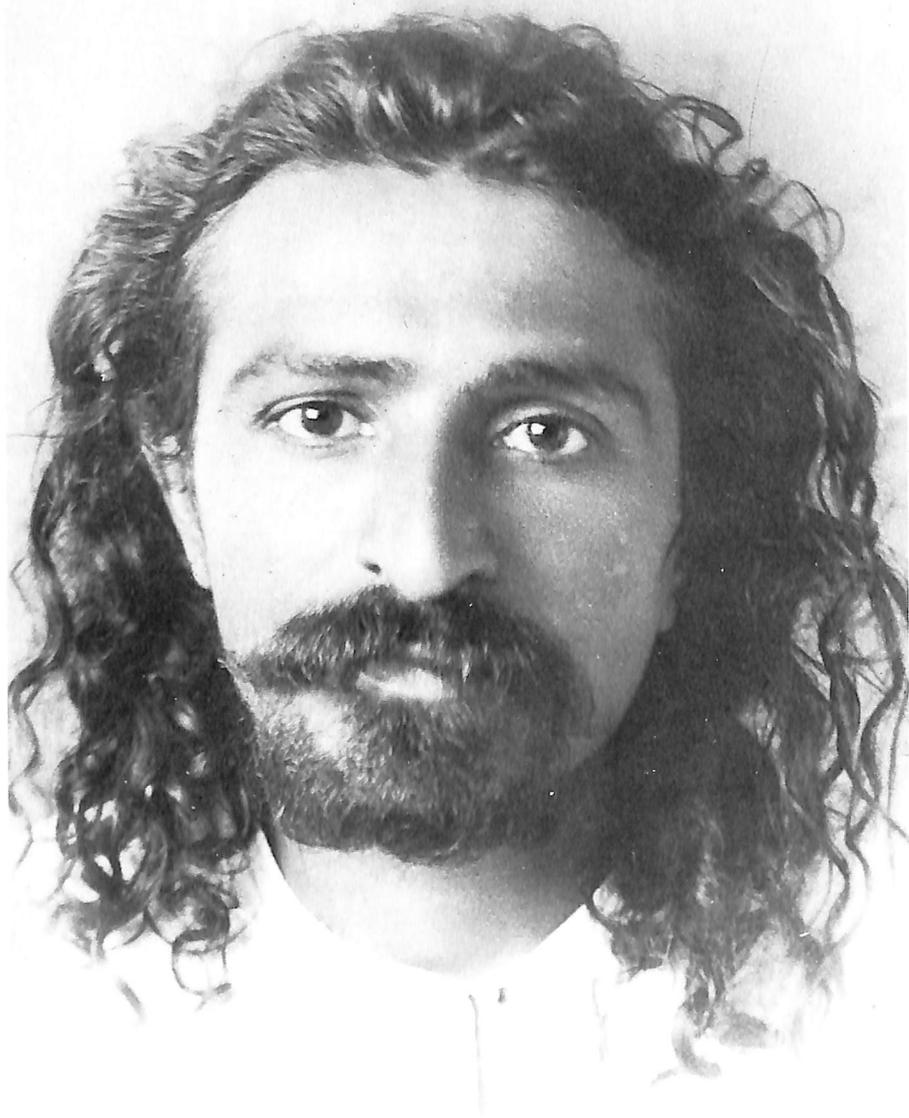


**IL MESSAGGIO  
UNIVERSALE**

**DI  
AVATAR MEHER BABA**



*Meher Baba, Ahmednagar/India 1925*

*«L'unità nella diversità potrà farsi sentire solamente toccando il fondo stesso del cuore. È questo il lavoro per il quale sono venuto... Sono venuto a spargere il seme dell'amore nei vostri cuori così che, nonostante ogni diversità superficiale che la vostra vita nell'illusione deve provare e sopportare, il senso di Unità per mezzo dell'amore si manifesti tra tutte le nazioni, religioni, sette e caste del mondo.»*

**MEHER BABA**

## LE SETTE REALTÀ

«Io non dò importanza a credo, dogma, sistemi di casta, a cerimonie e riti religiosi, ma alla **COMPRESIONE** delle seguenti sette Realtà:

1. Il solo **VERO ESSERE** è l'Essere di Dio unico et solo che è il Sè in ogni sè (finito).
2. Il solo **VERO AMORE** è l'Amore per questa Infinità (Dio), che suscita un desiderio intenso di vedere, conoscere e diventare uno con la sua Verità (Dio).
3. Il solo **VERO SACRIFICIO** è quello in cui, nella ricerca di questo Amore, ogni cosa: corpo, mente, posizione, benessere e persino la stessa vita vengono sacrificate.
4. La sola **VERA RINUNCIA** è quella che, pur in mezzo ai doveri del mondo, abbandona ogni pensiero e desiderio egoistico.
5. La sola **VERA CONOSCENZA** è la conoscenza che Dio è intimamente presente sia nei buoni che nei cosiddetti cattivi, nel santo e nel cosiddetto peccatore. Questa Conoscenza esige che voi diate aiuto a tutti alla stessa maniera secondo le circostanze, senza aspettarvi ricompensa, e che, se dovrete prendere parte a una discussione, agiate senza la minima traccia di odio o inimicizia; che tentiate di rendere felici gli altri provando un sentimento fraterno verso ognuno; che non rechiate danno a nessuno in pensiero, parola o opera, nemmeno a chi danneggia voi.
6. Il **VERO CONTROLLO** è la disciplina dei sensi dall'indulgere in bassi desideri; esso soltanto assicura l'assoluta purezza di carattere.
7. Il solo **VERO ABBANDONO** è quello in cui l'equilibrio non è mai disturbato dalle circostanze avverse, e l'individuo, pur tra difficoltà di ogni tipo, è rassegnato con calma perfetta alla volontà di Dio.»

**MEHER BABA**

## COME AMARE DIO

«La maniera più pratica di amare Dio è amare i nostri simili. Se abbiamo per gli altri gli stessi sentimenti che proviamo verso le nostre care persone, amiamo Dio.

Se, piuttosto che vedere mancanze negli altri, guardiamo in noi stessi, stiamo amando Dio.

Se, invece di derubare gli altri a nostro vantaggio, spogliamo noi stessi per aiutare gli altri, allora amiamo Dio.

Se soffriamo della sofferenza degli altri e proviamo gioia per la loro felicità, amiamo Dio.

Se, piuttosto che preoccuparci delle nostre disgrazie, ci consideriamo più fortunati di moltissimi altri, stiamo amando Dio.

Se sopportiamo la nostra sorte con pazienza e contentezza, accettandola come Volontà Sua, amiamo Dio.

Se capiamo e sentiamo che l'atto più grande di devozione e adorazione verso Dio consiste nel non ferire o danneggiare nessuna delle Sue creature, stiamo amando Dio.

Per amare Dio come dovrebbe essere amato, dobbiamo vivere per Dio e morire per Dio, sapendo che lo scopo della vita è di amare Dio e trovarLo come il nostro vero Essere.»

**MEHER BABA**

Meher Baba, il cui nome di nascita è Merwan Sheriar Irani, nacque a Poona, in India, il 15 febbraio 1894, da genitori parsi (seguaci del profeta Zoroastro, venuti in India dall'Iran). Suo padre, Sheriar Irani, era un fervido amante di Dio. Merwan frequentò dapprima un liceo cattolico, poi l'università del Deccan, ambedue a Poona. Mentre era ancora all'università, nel 1913 avvenne l'importante incontro con Hazrat Babajan, una vecchissima donna maomettana, uno dei cinque Maestri Perfetti dell'epoca. Babajan gli diede la realizzazione di Dio, rendendolo consapevole del suo alto destino spirituale. Nei nove anni successivi la sua preparazione a questo importante compito fu completata dagli altri quattro Maestri Perfetti: tra essi Upasni Maharaj, un indù che viveva a Sakori, ebbe il ruolo principale. Egli diede a Merwan la Gnosi perfetta per la sua missione nel mondo.



*Meher Baba, 1954*

Questa iniziò nel 1922, dopo che Merwan ebbe raccolto attorno a sé i primi discepoli, i quali gli diedero il nome di Meher Baba, ossia «Padre Compassionevole».

Quegli anni furono dedicati interamente alla formazione del suo cerchio ristretto e al duro lavoro fisico a servizio dei poveri, dei malati nel corpo e nella mente, e dei bambini. Si stabilì vicino ad Ahmednagar, M.S., dove creò una piccola comunità chiamata Meherabad, con una scuola, un dispensario e un ospedale gratuiti, ricoveri per i poveri, i lebbrosi e i malati di mente, nei quali non esistevano distinzioni tra religioni o caste.

L'amore di Meher Baba univa indù, musulmani, parsi e cristiani, oltre che bramini e intoccabili, in una stessa comunità i cui precetti erano l'amore di Dio e il servizio agli altri.

Negli anni trenta Meher Baba viaggiò ampiamente in tutto il mondo: varie volte in America, Inghilterra, Francia, Italia, Spagna e Svizzera. Visitò l'Egitto, il Medio Oriente, la Cina, il Giappone e in seguito anche l'Australia. Nella maggior parte di questi viaggi egli mantenne l'incognito, prendendo contatto unicamente con alcune persone predeterminate.

Negli anni '40 il suo lavoro principale fu quello di incontrare e servire personalmente i «Masts», come vengono chiamati in India i pellegrini molto progrediti sulla via spirituale, che perdono contatto con il mondo a causa del contatto diretto con Dio. Per questo lavoro viaggiò per migliaia di miglia in luoghi remoti dell'India e di Ceylon.

Nel '49 iniziò una fase cui diede il nome di «Vita Nuova», durante la quale, con pochi discepoli prescelti, pellegrinò attraverso l'India come un comune mendicante.

Solamente negli anni '50, al termine della sua vita, Meher Baba si rese disponibile per brevi periodi alla massa di persone. Durante alcuni darshan di massa, dove erano presenti circa centomila persone, egli si dichiarò al mondo come «Colui che è atteso», l'Avatar che eternamente ritorna, il Salvatore di questa epoca. Gli ultimi anni, fino al suo distacco dal corpo il 31 gennaio 1969, li passò a Meherazad M.S., in ritiro completo.

A molti che cercavano la sua presenza fisica egli dichiarò ripetutamente che il suo lavoro universale era di natura interiore, che non richiedeva quindi più in questa fase alcun contatto fisico con la sua persona.

Un aspetto particolare del lavoro di Meher Baba è il fatto che egli entrò in completo silenzio il 10 luglio 1925 e lo mantenne fino alla fine. All'inizio fece uso di una tabella alfabetica per le comunicazioni verbali, poi, servendosi di un sistema di segni delle mani, dettò una serie di discorsi sulla vita spirituale che sono stati pubblicati in forma di libro, e inoltre un'opera monumentale sul tema della creazione: «God speaks» (Dio parla). La testimonianza di Meher Baba implica ben più di questi libri: «Il libro che farò leggere alla gente è il libro del cuore... Quando la parola del mio Amore uscirà dal silenzio e parlerà nei vostri cuori dicendovi chi sono io in realtà, saprete che quella è la Parola Vera che avete sempre desiderato ascoltare». Il Samadhi di Meher Baba vicino ad Ahmednagar è ora luogo di pellegrinaggio per numerose persone in cerca di Dio, provenienti da ogni parte del mondo.

*«Niente è reale se non Dio,  
niente ha valore se non amare Dio»*

**MEHER BABA**

*O PARVARDIGAR, il Sostenitore e Protettore di tutto,  
Tu sei senza Inizio e senza Fine,  
non-duale, impareggiabile e incommensurabile.*

*Tu sei senza colore, senza espressione, senza forma et senza attributi.  
Tu sei illimitato e insondabile,  
inimmaginabile et inconcepibile,  
eterno et imperituro.*

*Tu sei indivisibile, e nessuno può vederti se non con occhi divini.  
Tu sempre eri, sempre sei e sempre sarai.  
Tu sei in ogni luogo e in ogni cosa  
e Tu sei anche al di là di ogni luogo e di ogni cosa.  
Tu sei nel firmamento e negli abissi,  
Tu sei manifesto e non-manifesto,  
su tutti i piani e al di là di ogni piano.  
Tu sei nei tre mondi, e anche al di là dei tre mondi.  
Tu sei impercettibile e indipendente.*

*Tu sei il Creatore, il Signore Assoluto,  
Colui che conosce le menti e i cuori di tutti.  
Tu sei Onnipotente e Onnipresente.*

*Tu sei Sapienza Infinita, Potenza Infinita e Beatitudine Infinita.  
Tu sei l'Oceano di Conoscenza, Tutto conosci, Infinitamente conosci.  
Conosci il passato, il presente e il futuro,  
e Tu sei la Conoscenza stessa.*

*Tu sei pienamente misericordioso ed eternamente benevolo.  
Tu sei l'Anima di ogni anima, l'Uno dagli infiniti attributi.  
Tu sei la Trinità di Verità, Sapienza e Beatitudine.  
Tu sei la Fonte di Verità, l'Oceano di Amore.*

*Tu sei l'Antico dei Tempi, il Re dei Re.  
Tu sei Parabhu e Parameshwar.  
Tu sei Dio Aldilà e anche Dio al di là dell'Aldilà.  
Tu sei Parabrahma, Allah, Elahi, Yezdan, Ahuramazda e Dio l'Amato.  
Sei chiamato Ezad, l'Unico degno di venerazione.*



**MEHER BABA**



*Meher Baba, Seclusion Hill, Meherazad, India 1954*

## IL RICHIAMO

«Nello scorrere dei tempi, quando si affievolisce la fiammella della virtù,  
l'Avatar torna ancora una volta  
a riaccendere la torcia di Amore e Verità.

Nello scorrere dei tempi, tra il frastuono di sconvolgimenti, guerre,  
paura e caos,

risuona la Chiamata dell'Avatar: «Venite tutti a Me!»

Sebbene, a causa del velo di illusione,

questo Richiamo dell'Antico dei Tempi possa apparire come una voce nel deserto,  
il suo eco ripetuto si diffonde tuttavia attraverso lo spazio e il tempo,

a riscuotere dapprima pochi e poi moltitudini  
dal profondo sopore dell'ignoranza.

E nel mezzo dell'illusione, come la Voce dietro ogni altra voce,

risveglia l'umanità a testimoniare

la manifestazione di Dio tra gli uomini.

Il tempo è venuto.

Io ripeto la Chiamata e invito tutti a venire a Me.

Questo Mio Richiamo consacrato dal tempo fa  
fremere i cuori di chi

con pazienza ha sopportato tutto nell'amore di Dio,

amando Dio unicamente per amor di Dio.

Ci sono alcuni che temono e tremano alle sue risonanze

e vorrebbero fuggire o far resistenza.

E ci sono altri che, sconcertati, non riescono a comprendere perchè l'Altissimo, che ha  
la completa sufficienza,

deve necessariamente fare questo Richiamo all'umanità.

Incurante di dubbi e convinzioni,

e per l'Amore infinito che provo per ciascuno e per tutti,

Io continuo a venire come l'Avatar,

a lasciarmi ripetutamente giudicare dall'umanità nella sua ignoranza, per aiutare  
l'uomo a distinguere il Vero dal falso.»

**MEHER BABA**

# IL MESSAGGIO UNIVERSALE

Sono venuto non ad insegnare ma a risvegliare. Capite dunque che non dò regole.

Per tutta l'eternità ho stabilito principi e precetti, ma l'umanità li ha ignorati. L'incapacità dell'uomo a vivere le parole di Dio fa dell'insegnamento dell'Avatar una beffa.

Invece di mettere in pratica la compassione che Egli insegnava, l'uomo ha intrapreso crociate nel Suo nome. Invece di vivere l'umanità, la purezza e la verità delle Sue parole, l'uomo ha ceduto all'odio, all'avidità e alla violenza.

Poichè l'uomo è rimasto sordo ai principi e precetti stabiliti da Dio in passato, nella Forma Avatarica presente Io osservo il Silenzio. Avete chiesto e vi sono state date parole in abbondanza : è ora tempo di viverle. Per avvicinarvi sempre più a Dio dovete allontanarvi sempre più da «io», «mio», «me». Non dovete rinunciare a niente altro che a voi stessi. Non c'è altro, eppure viene considerato quasi impossibile. Vi è possibile rinunciare al vostro sè limitato mediante la mia Grazia. Sono venuto a effondere questa Grazia.

Vi ripeto, Io non stabilisco regole. Quando libererò l'ondata di Verità che sono venuto a portare, le vite quotidiane degli uomini saranno il precetto vivente. Le parole che non ho pronunciato prenderanno vita in esse.

Mi nascondo all'uomo con il suo stesso velo di ignoranza, e manifesto la mia Gloria a pochi. La mia Forma Avatarica attuale è l'ultima incarnazione di questa epoca, perciò la mia Manifestazione sarà la più grande. Quando romperò il Silenzio, l'impeto del mio Amore sarà universale e ogni forma di vita nella creazione lo conoscerà, lo proverà e ne riceverà. Aiuterà ognuno a liberarsi dalla propria schiavitù, ciascuno a suo modo. Io sono l'Amato Divino che vi ama di quanto non possiate voi stessi amarvi. La fine del mio Silenzio vi sarà d'aiuto nell'aiutarvi a conoscere il vostro vero Sè.

Tutta questa confusione e caos nel mondo erano inevitabili e nessuno deve esserne incolpato. Ciò che doveva accadere è accaduto; e ciò che deve avvenire avverrà. Non c'era e non c'è altra via d'uscita se non per mezzo della mia venuta fra di voi. Dovevo venire e sono venuto. Io sono l'Antico dei Tempi.»

**MEHER BABA**

1-701736

«La Nuova Umanità prenderà a esistere grazie a un rilascio di Amore in abbondanza incommensurabile.

Il vero Amore è invincibile e irresistibile.

Prende forza e si espande finchè alla fine trasforma tutti quelli che tocca.»

**MEHER BABA**

*Universal Message  
(Italian)*

**MEHER BABA INFORMATION**

In Italia:

c/o V. Violati  
Rocca S. Angelo  
I-06086 Assisi (PG)

© Avatar Meher Baba Perpetual Public  
Charitable Trust, Ahmednagar,  
M.S. 414001, India

In Svizzera:

c/o V. Fabre  
Via del Sole 31  
CH-6600 Muralto

© per le fotografie: Lawrence Reiter,  
N. Myrtle Beach, SC/USA  
Foto copertina: Crab Nebula © California  
Institute of Technology.